

Ticket bus, Corsini: "Non escludo aumenti"

La presidente Tper Gualtieri: "Ne parleremo nei prossimi mesi, il caro nafta costa 20 milioni"

L'aumento dei biglietti del bus è alle porte, nella difficile situazione del trasporto pubblico, tra caro carburante e aumento dei costi per mezzi e personale. Il primo a dirsi «preoccupato per la sostenibilità economica del sistema» ieri è stato l'assessore regionale Andrea Corsini che, tra gli autobus in via Ferrarese per i dieci anni di Tper, ha spiegato il contesto. «A fronte di tanti investimenti che sono stati messi in programma,

630 milioni per il parco mezzi fino al 2033, ci vorrebbe uno sforzo ulteriore sulla spesa corrente per far viaggiare i mezzi - ha spiegato - I biglietti finora li abbiamo tenuti fermi, ma una riflessione su questo va fatta».

di Eleonora Capelli • a pagina 5



▲ Un controllore con una divisa di tanti anni fa davanti a un bus d'epoca

LA CRISI ENERGETICA

Trasporti, il caro nafta costa 20 milioni "Verso l'aumento del biglietto dei bus"

di Eleonora Capelli

L'aumento dei biglietti del bus è alle porte, nella difficile situazione del trasporto pubblico, tra caro carburante e aumento dei costi per mezzi e personale. Il primo a dirsi «preoccupato per la sostenibilità economica del sistema» ieri è stato l'assessore regionale Andrea Corsini che, tra gli autobus in bella mostra in via Ferrarese per la festa dei dieci anni di Tper, ha spiegato il contesto. «A fronte di tanti investimenti che sono stati messi in programma, 630 milioni per il parco mezzi fino al 2033, ci vorrebbe uno sforzo ulteriore sulla spesa corrente per far viag-

giare i mezzi - ha spiegato - I biglietti finora li abbiamo tenuti fermi, ma una riflessione su questo va fatta. Quelli dei treni sono aumentati, ma non gli abbonamenti, per tenere al riparo dai rincari gli abbonati. Sulla gomma bisogna fare un ragionamento. Non escludo che se a un certo punto la situazione non sarà sostenibile, si possa immaginare un ritocco». Per il 2022, Bologna è riuscita a evitarlo, ma tra qualche mese la situazione potrebbe peggiorare. «È un tema delicato, visto il momento - ha detto ieri il sindaco Matteo Lepore - Quest'anno noi abbiamo utilizzato gli utili per neutralizzare l'aumento del costo del biglietto, già previsto dal contratto di servizio. L'obiet-

tivo era quello di non gravare troppo sui cittadini. Chiaro che un'inflazione all'8% non è poco. Finora abbiamo aumentato i servizi, con gli autobus notturni e stiamo lavorando per aumentare le corse notturne



Peso: 1-17%, 5-46%

e raggiungere altri Comuni».

La presidente di Tper, Giuseppina Gualtieri, a proposito della prospettiva di aumento del prezzo del biglietto ha detto: «È un tema che verrà affrontato nei prossimi mesi, si tratta di una questione delicata visto il momento».

Alcune operazioni hanno prodotto anche costi in più. «Noi abbiamo fatto un forte investimento sulla gratuità - ha detto Corsini - Questo ha funzionato, in particolare per gli studenti delle scuole superiori. Quest'anno gli abbonamenti per gli studenti sono aumentati di 10 mila unità. Però si tratta anche delle tratte più costose, perché spesso extraurbane e il risvolto della medaglia è che, aumentando gli utenti, aumentano anche i costi».

La variabile più difficile da controllare è quella del costo del carburante, con Tper che calcola un rincar-

ro di 20 milioni di euro. Nel confronto tra 2022 e 2021, quest'anno serviranno 20 milioni di euro in più solo per fare rifornimento ai bus. Questo mentre l'ultimo decreto del governo prevede circa 7 milioni di ristori, ma su tutta la regione. «C'è una enorme variabilità del prezzo - ha spiegato Gualtieri - perché mentre inizialmente noi grazie alle gare abbiamo anche avuto forti risparmi, pur in un quadro di incrementi, adesso spesso le gare per i fornitori di carburante vanno deserte. Nel senso che gli operatori del settore non prendono più impegni oltre una certa data e si va a verifiche settimanali dei prezzi».

In questa difficile situazione economica, prosegue anche la sostituzione dei mezzi più inquinanti, in base a una tabella di marcia che prevede di eliminare tutti gli Euro 2 entro la fine di quest'anno e tutti gli Euro

3 entro la fine dell'anno prossimo, per non dimenticare l'esigenza di aumentare la flotta elettrica, oggi solo al 4%, secondo quanto riferisce Corsini. Che aggiunge: «Mentre sui treni, abbiamo la flotta più giovane d'Europa, sui bus dobbiamo accelerare». Un lungo lavoro per arrivare ad abbassare l'età media degli autobus, che si è già progressivamente ridotta da 11,6 a 9,6 anni.

La Regione si prepara a stanziare con il bilancio circa 7 milioni per consentire alle aziende di trasporto pubblico di coprire l'inflazione, ma all'orizzonte si profila l'aumento del prezzo del biglietto,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tper, l'annuncio
dell'assessore Corsini
Lepore: "Tema delicato
ma l'inflazione galoppa"
Gualtieri: "Vedremo
nei prossimi mesi"**



Il sindaco Lepore col figlioletto sulle spalle ieri all'Open Day di Tper nel deposito dei bus in via Ferrarese



Peso: 1-17%, 5-46%